



Global Peace Initiative of Women

Una Via per il Femminile a Beneficio della Comunità Mondiale

una piattaforma per una Trasformazione Globale con Leader Religiosi, di Governo e della Società Civile

La comunità mondiale attraversa un processo di trasformazione. Numerose iniziative sono in preparazione per facilitare questo processo. Serve una leadership lungimirante capace di guidare questo sforzo che può offrire una nuova e positiva direzione per la comunità umana. Si dovrà approfondire la comprensione dell'unicità della vita, di ciò che sottende l'unità della comunità umana e delle connessioni profonde che ci legano gli uni agli altri. Si dovrà anche rinnovare la nostra comprensione della dignità innata della Terra e di tutti i suoi sistemi di vita così che noi potremo imparare di nuovo ad ascoltarla e a rispondere di conseguenza. Nel comprendere le interconnessioni tra tutti gli esseri, la nostra visione del progresso e dello sviluppo cambierà, così la compassione e la cura diventeranno componenti intrinseche delle nostre economie. Similmente, i nostri sistemi educativi dovranno essere cambiati, i giovani non dovranno essere preparati soltanto al lavoro e alla carriera, ma a far vivere e accrescere tutte le potenzialità interiori per la felicità e il benessere. Uno degli aspetti più importanti di questo cambiamento di prospettiva è l'inglobamento del principio di Ahimsa in tutti i settori della vita, esso va oltre le definizioni comuni della nonviolenza riferendosi ad un modo di essere che è in armonia con il proprio interiore e con il mondo esterno. Di fatti Ahimsa considera l'esteriore un riflesso dell'interiore. Perciò la violenza nel mondo esterno non è altro che lo specchio di quello che sta succedendo dentro di noi. Per portare la pace nelle nostre comunità e nazioni, noi dobbiamo prima stabilire la pace dentro noi stessi e portare il maggiore equilibrio possibile nella nostra mente. Onorare il principio femminile è la chiave principale di questo processo. Il femminile è il ricettacolo, l'energia che contiene lo spazio per la trasformazione. Tutto questo è parte del processo di trasformazione verso una comunità mondiale più pacifica, premurosa e sostenibile.

Il "*The Global Peace Initiative of Women*" (www.gpiw.org), organizzazione internazionale con sede a New York fondata a Ginevra nel Palazzo delle Nazioni unite nel 2002, è una rete di donne e uomini religiose leader spirituali di tutte le tradizioni che insieme a molti laici cercano di incentivare la pace che costruisce gli sforzi di riconciliazione in aree di conflitto e posto-conflitto nel pianeta. Queste donne, non solo religiose, ma attive nei governi e in molti diversi settori civili della società, dividono due mete primarie: portare risorse alternative, sia spirituali, economiche o educative che aiutino a neutralizzare conflitti in modo armonioso, sia l'alleviare gli stress sociali e economici che conducono alla violenza nel mondo. L'organizzazione fu fondata sulla premessa che le donne oggi possono offrire un contributo speciale per fare trovare alternative non aggressive alla violenza.

Il nostro lavoro punta al rispetto per ogni popolo sulla Terra così come per il naturale ambiente del pianeta. Noi accentuiamo i valori condivisi dall'umanità, apprezzando profondamente la diversità della cultura umana e delle molteplici credenze spirituali rendendoci conto dell'importanza di trasmettere tali valori alle prossime generazioni. Nel nostro lavoro vogliamo dare un' enfasi speciale sul coltivare stili di vita e di attuazione professionale che comprendano e guidino uno sviluppo positivo e non violento nei giovani e negli adulti in tutto il mondo.

Il *Global Peace Initiative of Women* è un'associazione di *donne ed uomini* che vedono l'urgenza di fornire alla società le risorse dell'aspetto del Femminile presente in ogni essere, ascoltando le prospettive pacifiche cercando insieme di creare una comunità mondiale più premurosa e compassionevole.

Dena Merriam, fondatrice e convocatrice del *The Global Peace Initiative of Women*



Fondatrice e convocatrice del *The Global Peace Initiative of Women*, la Sig.ra Merriam ha lavorato prendendo parte in attività in cui le donne cercano di costruire o ricostruire la pace in regioni di conflitto e di posto-conflitto in tutto il mondo. È una delle poche donne ad organizzare notevoli eventi interreligiosi internazionali costruendo una rete globale di donne rinomate leader spirituali per dare loro un ruolo più forte.

Nel 2000, organizzò il Summit dei Leader Religiosi e Spiritualisti del Mondo per la Pace che ha avuto luogo dentro la Sala Generale delle Nazioni Unite a New York con più di 1500 leader religiosi di tutto il mondo. Organizzò di conseguenza un'adunata di più di 500 donne leader religiose, provenienti da più di 70 paesi, al *Palais des Nations* a Ginevra - Svizzera ad Ottobre del 2002 per concentrarsi sul ruolo delle donne riguardo alla costruzione della pace. Questo lanciò un movimento che mette insieme leader donne religiose, donne d'affari e politiche che condividono critiche e iniziative per la costruzione della pace globale. Molte attività emersero da questa adunata, incluso Il Consiglio di Affari per la Pace e l'Associazione delle Donne per la Pace nel Medio Oriente, così come una serie di Colazioni di Preghiere Nazionali per la Pace attraverso gli Stati Uniti durante i mesi che hanno preceduto l'azione militare americana/internazionale in Iraq.

La Sig.ra Merriam aiutò anche a stabilire l'Iniziativa Religiosa del Mondo-Foro Economico che portò una delegazione interreligiosa di leader spirituali all'Assemblea Generale Annuale del Foro tenutosi a Davos nel 2001 ed alla sua riunione a New York nel 2002.

Come fondatrice del *Global Peace Initiative of women*, la Sig.ra Merriam sta lavorando con le Nazioni Unite da anni per organizzare una serie di incontri con giovani di varie regioni di tutto il mondo così iniziare gli sforzi per incontrare le Mete dello Sviluppo del Millennio: Summit del Comitato della Gioventù africana in Dakar - Senegal, Summit del Comitato della Gioventù asiatica in Hiroshima - Giappone 2004, Summit del Comitato della Gioventù latinoamericana Brasile, 2° Summit del Comitato della Gioventù africana - Marocco 2005. Questo è un sforzo per identificare e sostenere una nuova generazione di futuri leader pacifici che si considereranno parte di una comunità globale.

Rev. Doju D. Freire, Coordinatrice del *Global Peace Initiative of Women* – Italia



Nata nel sud del Brasile, risiede in Italia dal 1974.

Dal 1998 è monaca buddhista della tradizione dello Zen Soto, allieva del Maestro Roland Yuno Rech, continuando ad approfondire la pratica dei linguaggi artistici come espressioni creative che aiutano la ricerca interiore in beneficio della serenità e della salute degli individui.

Collabora con l'Unione Buddhista Italiana – UBI e partecipa a incontri e conferenze in Italia e all'estero su vari temi riguardo al Buddhismo.

Dal 2002, dirige il progetto didattico "*Spazio al Silenzio*" che ha creato e attivato in diverse scuole elementari in Provincia di Cuneo, Torino, Belluno e Aosta in beneficio dell'Educazione alla pace.

Dal 2004, guida il seminario "*La dea in noi, gli aspetti dell'energia del Divino Femminile dall'antichità ad oggi*".
Scrittrici di haiku, pubblica nel 2006 insieme a Rita Piana e Maresa Di Noto, il libro di poesie "*Le nuvole, la luna, il vento*" per le Edizioni Angolo Manzoni di Torino.

Attualmente, continua a dedicarsi alla pratica e all'insegnamento buddhista e ai vari progetti artistici e didattici riguardo il silenzio dando continuazione alla collaborazione con l'IRIS, l'Istituto di Ricerche Interdisciplinari della Università di Scienze Naturali di Torino, studiando i benefici della meditazione quale mezzo adatto anche ad un'educazione ambientale ispirata all'Ecologia profonda.

Per informazioni relative al Coordinamento di cui è responsabile per il GPIW in Italia : dinajara@sanrin.it